Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 36-2021 - Seduta N° 3649 - del 22/01/2021 - Numero d'Ordine 21

NP/2021/12516

Oggetto	Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) – Variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. correlata a progetto di ampliamento di un fabbricato esistente e cambio destinazione d'uso per noleggio veicoli. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m.
Struttura Proponente	Settore Urbanistica
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	8	0

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 10) sub i

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);

Vista la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)";

Vista la legge regionale 5 aprile 2012 n. 10 e s.m. (Disciplina dello attività produttive e riordino dello sportello unico);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26.2.1990, n. 6 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 e successive modificazioni recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Borghetto Santo Spirito è dotato di PRG approvato con DPGR n. 198 del 28.2.1978;

Che il Comune, a seguito di istanza presentata allo SUAP volta all'ampliamento di un magazzino esistente da adibire ad attività commerciale di noleggio veicoli, con DCC n. 47 del 30.12.2019 ha espresso l'assenso, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m., sulla variante al PRG in oggetto;

Che i Settori regionali Pianificazione Territoriale e VAS e Urbanistica - a seguito delle modifiche apportate alla l.r. n. 10/2012 ed alla l.r. 32/2012 dalla l.r. n. 1/2020 - con nota prot. PG/2020/135316 del 28.4.2020, hanno richiesto al Comune l'adeguamento degli atti relativi al procedimento in oggetto;

Che, pertanto, la Civica Amministrazione, con DCC n. 24 del 21.7.2020, ha adottato il Rapporto Preliminare nonché gli elaborati tecnici allegati allo stesso, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Che, a seguito di istanza del Comune trasmessa con nota prot. 10358 del 23.9.2020, il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, in qualità di autorità competente, con nota PG/2020/333114 del 14.10.2020, ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sulla variante urbanistica in oggetto;

CONSIDERATO

Che la variante in argomento, come illustrato nella Relazione Istruttoria n. 226 del 17.12.2020 del Settore Pianificazione Territoriale e VAS, consiste nella parziale riclassificazione urbanistica della zona Ea (zona agricola a cultura intensiva) quale nuova zona produttiva D1 – Aree di lavoro e commerciale con parametri urbanistici direttamente derivati dal progetto;

Che la Regione:

- è l'Autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 5 della lr 32/2012 e s.m.;
- è competente all'approvazione della variante al vigente PRG ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2010 e s.m. e dell'articolo 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m., variante assentibile ai sensi dell'art. 47 bis della l.r. 36/1997 e s.m. in quanto correlata ad un procedimento relativo all'insediamento di attività produttiva;

DATO ATTO

Che dagli esiti dell'istruttoria effettuata dalla Struttura Pianificazione Territoriale e VAS - con l'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate - in dettaglio illustrati nella citata Relazione Istruttoria n. 226 del 17.12.2020, in ordine alla variante al vigente PRG è emerso che, sotto il profilo ambientale, sia da escludere l'assoggettamento a VAS a condizione che venga rispettata la prescrizione in dettaglio specificata nella Relazione Istruttoria n. 226/2020, la cui ottemperanza, in ragione dei relativi contenuti, sarà verificata dalla Regione;

Che, conseguentemente, sotto il profilo urbanistico, le determinazioni relative all'approvazione della variante in oggetto potranno essere espresse solo successivamente alla verifica di ottemperanza della sopra menzionata prescrizione ambientale;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nella Relazione Istruttoria n. 226 del 17.12.2020 allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica, Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PRG del Comune di Borghetto Santo Spirito in oggetto indicata, per le ragioni e con la prescrizione indicata nella Relazione Istruttoria n. 226 del 17.12.2020, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le determinazioni urbanistiche in merito all'approvazione della variante al PRG in oggetto saranno espresse successivamente alla verifica di ottemperanza da parte della Regione della prescrizione ambientale, come in dettaglio specificato nella sopra citata Relazione Istruttoria n. 226/2020;
3. di disporre che la presente deliberazione sia resa nota mediante pubblicazione per estratto, a cura della Regione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e, in forma integrale, nel sito informatico regionale;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m. è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi.

Relazione istruttoria n. 226 del 17 dicembre 2020

Piano	Istanza SUAP per l'ampliamento di un magazzino esistente da adibire ad attività commerciale di noleggio veicoli in variante al PRG.
Proponente	Privato
Data di avvio	14 ottobre 2020

Premessa e sintesi del procedimento

Con D.C.C. n. 47 del 30 dicembre 2019 il Comune di Borghetto Santo Spirito, ai sensi dell'art.10 della l.r. 10/2012 e s.m.i., ha espresso l'assenso all'adozione della variante al vigente PRG, volta alla riclassificazione urbanistica di una porzione della zona Ea – Agricola Intensiva in zona D1 – Produttiva, al fine di ampliare un magazzino agricolo esistente e insediare una nuova attività commerciale di noleggio e manutenzione quad;

- A seguito delle modifiche apportate alla l.r. 10/2012 ed alla l.r. 32/2012 dalla l.r. 06/02/2020 n.1 (che non prevede una disciplina transitoria per i procedimenti avviati prima della sua entrata in vigore), i Settori regionali Urbanistica e Pianificazione Territoriale e VAS hanno richiesto al Comune, con la nota congiunta PEC/PG/2020/135316 del 28/04/2020, l'adeguamento degli atti relativi al procedimento in oggetto;

- Il Comune di Borghetto S.S., con D.C.C. n. 24 del 21 luglio 2020, integrativa della precedente D.C.C. n. 47 del 30 dicembre 2019, ha adottato il Rapporto Preliminare nonché gli elaborati tecnici allegati allo stesso, e con nota Prot. REP_PROV_SV/SV-SUPRO/0010358 del 23/09/2020 li ha trasmessi allo scrivente Settore ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i.;

Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 14 ottobre 2020, ha quindi avviato con nota n. PG/2020/333114 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i., dopo aver concordato con il Comune di Borghetto Santo Spirito l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Sono pervenuti i seguenti contributi:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale c/o Settore Assetto del Territorio	IN/2020/13710 del 28 ottobre 2020

Pareri pervenuti dalle Strutture interne:

Vice Direzione Generale Ambiente (Assetto del territorio, Ecologia, Ecosistema costiero e acque)	IN/2020/15658 del 10 dicembre 2020
Settore Urbanistica	IN/2020/13599 del 26 ottobre 2020
Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità	IN/2020/14252 del 9 novembre 2020

ANALISI DEI PROFILI URBANISTICI

Premesse

Il Comune di Borghetto Santo Spirito è dotato di PRG approvato con DPGR n. 198 del 28.2.1978 e privo di disciplina paesistica di livello puntuale. La variante al PRG, correlata ad un progetto di SUAP ex art. 10 della l.r. 10/2012 e s.m.i., non è soggetta alle limitazioni di cui all'art. 47 bis della l.r. 36/1997 e s.m.i. in quanto riferita all'insediamento di attività produttive. L'approvazione di detta variante risulta di competenza regionale ai sensi dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l.r.11/2015 e s.m.i..

Considerazioni

Descrizione della variante al PRG vigente: la variante urbanistica consiste nella parziale riclassificazione della zona Ea (zona agricola a coltura intensiva, disciplinata dall'art.30 delle vigenti Norme di Attuazione),

quale nuova zona produttiva D1 – Aree di lavoro e commerciale con parametri urbanistici direttamente derivati dal progetto di SUAP e disciplinata dall'art.29 bis delle vigenti Norme di Attuazione.
Posto che parte dell'area di intervento risulta classificata come fascia di rispetto sia stradale (provinciale Borghetto S.S. – Bardineto) che ferroviaria, la Civica Amministrazione ha attestato il non interessamento di tali fasce dal progetto in argomento.
Carico urbanistico: l'inserimento della nuova zona comporta un limitato incremento del carico urbanistico conseguente al cambio d'uso e all'ampliamento del magazzino esistente.
Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP): l'area oggetto di variante è ricompresa nel regime normativo IS-MA-CPA (Insediamenti Sparsi, assoggettati a Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di Corridoi Paesistico-Ambientali, disciplinato dall'art.49 ter delle relative Norme di Attuazione). Nell'ambito di una complessiva disciplina finalizzata alla salvaguardia della funzione, della continuità e dei caratteri di tali corridoi, in tali parti di territorio sono comunque consentiti gli interventi volti a favorire la funzione turistico-ricettiva purché a basso impatto paesistico e ambientale, che preservino comunque la continuità degli spazi non edificati, la bassa densità insediativa e i connotati paesistici del corridoio.
Descrizione dell'intervento: ampliamento da 25 a 115 mq. e cambio di destinazione d'uso di un magazzino agricolo esistente per insediarvi una attività di noleggio, riparazione e compravendita di cicli e quadricicli a motore ed elettrici, finalizzata a migliorare l'offerta di servizi turistici sul territorio.

Valutazioni
Sotto il profilo urbanistico, la variante in oggetto interessa un lotto di modeste dimensioni su cui insiste un piccolo fabbricato utilizzato come magazzino, che verrebbe ampliato e rifunzionalizzato come punto di rimessaggio e riparazione/manutenzione dei mezzi di noleggio.
Sotto il profilo paesistico, il PTCP classifica l'area in oggetto nel regime normativo IS-MA-CPA, attribuendole una disciplina di particolare tutela ed attenzione per la valenza sia paesistica che ambientale dei corridoi, siano essi di collegamento tra costa ed entroterra o costituiscano una pausa della continuità urbana lungo i versanti costieri. Purtuttavia, si ritiene che l'intervento proposto possa rientrare – stante la sua dimensione episodica e la sua finalità di sviluppo di una offerta di funzioni turistiche a basso impatto paesistico e ambientale, che la connota tra quelle espressamente consentite dall'art.49 ter delle Norme di Attuazione del PTCP, risultando quindi compatibile rispetto alla disciplina del regime normativo IS-MA-CPA di PTCP.

Per quanto sopra espresso, considerato e valutato si ritiene che la variante in oggetto possa essere approvata ai sensi dell'art. 10 della l.r. 10/2012 e s.m.i..

ANALISI DEI PROFILI AMBIENTALI

Valutazione del carico insediativo e del Consumo di suolo
Le dimensioni dell'intervento e la tipologia dell'attività di cui si prevede l'insediamento, che non sembra comportare un sensibile aumento di presenza umana, andranno ad interessare un terreno agricolo posto in un contesto urbanizzato, a bassa densità insediativa, attualmente inutilizzato e caratterizzato da una limitata superficie su cui l'ampliamento del manufatto esistente risulta particolarmente contenuto, e la superficie a contorno, una volta conclusi i lavori, verrà volutamente mantenuta a verde e piantumata con siepi poste a confine e alberi all'interno del lotto. Pertanto, si ritiene che l'incremento del carico insediativo ed il consumo di suolo derivanti siano da ritenersi contenuti e trascurabili.

Biodiversità
Per il Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità il sito sede della previsione di cui trattasi, come peraltro dichiarato nel Rapporto Preliminare, non ricade in alcuna zona ricompresa dalla Rete Natura 2000, né risulta interessato da elementi della Rete Ecologica Regionale o da segnalazioni puntuali derivanti dall'osservatorio Ligure per la Biodiversità. Inoltre, il citato Settore regionale concorda sull'indicazione del proponente relativa alla piantumazione di essenze locali consistenti in alberi da frutto e siepi da porre in fregio alla viabilità.

Paesaggio
In merito alla presenza di aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio, si conferma quanto affermato nel Rapporto Preliminare in ordine alla presenza, su buona parte dell'area interessata, del vincolo paesistico-ambientale individuato come Bellezza d'Insieme ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto territorio compreso nella "Zona collinare sita nel Comune di Borghetto S.S. a notevole interesse pubblico per la non comune bellezza delle pendici dei monti circostanti tale zona" (D.M. del 21-10-1965).

Inquinamento acustico

L'area in oggetto ricade all'interno della "Classe IV – Aree ad intensa attività umana" del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Borghetto Santo Spirito che fissa livelli massimi di immissione sonora nell'ambiente pari a 65 dB(A) per il limite diurno e di 55 dB(A) per il limite notturno. L'insediamento dell'attività prevista, come peraltro dichiarato nel Rapporto Preliminare, non sembra in grado di produrre emissioni sonore, o di subirne gli effetti dell'esposizione, tali da portare allo sforamento dei limiti imposti.

Inquinamento elettromagnetico
Per quanto attiene a tale aspetto il Rapporto Preliminare dichiara che l'area non è interessata dalla presenza di elettrodotti per il trasporto di energia elettrica.
Dall'analisi degli estratti cartografici dedicati a questo tema visualizzabili dal repertorio cartografico regionale, si conferma per l'intorno della zona, l'assenza di elettrodotti, di impianti di radiofrequenza e antenne di telefonia.

Aspetti energetici
Non sono presenti né previsti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Data la modesta entità dell'intervento, non si prevedono impatti di particolare rilevanza derivanti dallo svolgimento dell'attività prevista.

Aria e fattori climatici mobilità
L'insediamento dell'attività non sembra comportare sostanziali variazioni né carichi aggiuntivi degli inquinanti relativi all'attuale situazione della componente aria riferita al territorio comunale i cui dati, riuniti in tabelle dal "Piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" regionale, costituiscono parte della documentazione contenuta nel Rapporto Preliminare, dove si legge inoltre che l'area di intervento è ben servita dal trasporto pubblico locale e che l'attività si propone di promuovere l'entroterra mediante il noleggio di mezzi anche a propulsione elettrica quali biciclette, e passeggiate sui sentieri naturalistici della zona.

Gestione delle acque
L'ente gestore del Ciclo Integrato delle Acque, Servizi Ambientali S.p.A., con parere trasmesso in precedenza al Comune e allegato alla documentazione presentata, segnala che l'area interessata risulta servita dalle reti di adduzione idropotabile e fognaria e non rileva, per quanto di competenza, condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento. In ordine a tale tema, si ritiene di poter condividere i contenuti del Rapporto Preliminare che ritengono l'insediamento della nuova attività ambientalmente sostenibile, in quanto il contenuto aumento del carico urbanistico generato potrà produrre solamente effetti trascurabili sul territorio.

Rifiuti
L'insediamento della nuova attività prevede l'utilizzo del servizio di raccolta differenziata comunale e l'allestimento di una compostiera per lo smaltimento della parte organica proveniente dalla manutenzione del verde circostante.
La Vice Direzione Generale Ambiente, con riferimento all'intervento in oggetto, non ravvisa problematiche inerenti i temi ambientali di propria competenza.

Aspetti idrogeologici e sismici
L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in ordine alla variante urbanistica e all'intervento ad essa associato, rileva che:

- non interferiscono direttamente con il reticolo idrografico significativo del Piano di Bacino Varatella nel quale ricadono interamente;
- sotto il profilo dell'assetto idraulico, non interferiscono con le fasce di inondabilità individuate dal vigente Piano di Bacino o con le fasce di rispetto di corsi d'acqua significativi non indagati idraulicamente;
- sotto il profilo dell'assetto geomorfologico, gli interventi non interessano aree a suscettività al dissesto significativa;
- le cartografie del Piano di Bacino non individuano la previsione di specifici interventi che possano interessare l'area in questione.

Inoltre evidenzia che, in sede progettuale, si renderà necessario approfondire l'aspetto sismico in quanto dall'analisi della carta delle MOPS, prodotta dal Comune di Borghetto Santo Spirito per il PUC in itinere, l'intervento in oggetto ricade all'interno di una Zona suscettibile di instabilità per liquefazione (LI), rendendo pertanto necessari, opportuni approfondimenti di indagine al fine di escludere tali rischi potenziali, ovvero che siano adottati gli idonei interventi rimediali.

Si ritiene di tradurre in prescrizione i contenuti inerenti la componente sismica del parere sopra esposto.
Prescrizione n.1

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Dalla verifica effettuata si ritiene che **non sia necessario** assoggettare la variante a VAS, in quanto l'istruttoria svolta non ha evidenziato impatti significativi sull'ambiente subordinatamente al rispetto della prescrizione nel seguito indicata, la cui verifica di ottemperanza, in ragione dei relativi contenuti, sarà verificata dalla Regione cui dovranno essere trasmessi gli approfondimenti di indagine richiesti specificatamente per il comparto sismico.

Comparto sismico:
Prescrizione n.1 la cui ottemperanza dovrà essere verificata dalla Regione.
Devono essere svolti tutti i necessari approfondimenti di indagine al fine di escludere rischi potenziali legati a fenomeni di liquefazione, ovvero che siano adottati gli opportuni interventi rimediali.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Claudio Berardi)

F.to Il Dirigente
ad interim
Vice Direttore Generale Territorio
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-44

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	SCAJOLA Marco		22/01/2021 09:59
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Tomiolo Pier Paolo		21/01/2021 14:42
* Approvazione Legittimità	CASANOVA Daniele		21/01/2021 10:27
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Tomiolo Pier Paolo		20/01/2021 16:55
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	PELUFFO Danilo		20/01/2021 16:44
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	BERARDI Claudio		20/01/2021 15:58

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente da:
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI
Regione Liguria
Firmato il: 22-01-2021 15:08:12
Certificato valido dal 13-10-2020 al 13-10-2023